

	<b>MODULO ESPLICATIVO</b>  <b>SCINTIGRAFIA CEREBRALE DI PERFUSIONE (SPECT) (Tc99m - HMPAO)</b>	ALL10_IOnuclT001_SIC	Pag 1 di 1
		Verifica Dr. E. Berselli-RAQ	Rev.01
		Approvazione Dr. A. Spinelli  Dott.ssa M. Bono	Del  25.01.2021

### **A cosa serve**

Quest'esame fornisce al suo medico informazioni sul suo stato di perfusione cerebrale e serve per rilevare la presenza di malattie cerebro-vascolari, demenze, ictus, morte cerebrale.

### **Principali indicazioni**

- Patologie cerebro-vascolari;
- Patologie degenerative del sistema nervoso centrale, demenze;
- Epilessie;
- Cefalea, traumi, disturbi della memoria;
- Valutazione di morte cerebrale.

### **Come si svolge l'esame**

L'esame viene eseguito dopo somministrazione endovenosa (di solito nell'avambraccio) di una piccola dose di radiofarmaco (Tc99m-HMPAO) che è in grado di superare la barriera emato-encefalica e di distribuirsi a livello della corteccia cerebrale in modo proporzionale al flusso cerebrale regionale. Le verrà chiesto di attendere in una stanza a luci attenuate, senza parlare per 5-10 minuti prima e dopo l'iniezione del radiofarmaco. Al momento dell'esame verrà posizionato sul lettino della gamma camera con l'apparecchiatura posta sopra la testa. Normalmente i problemi legati a claustrofobia sono assenti o molto modesti e facilmente eliminabili tenendo gli occhi chiusi. Le immagini verranno acquisite circa 1 ora dopo l'iniezione endovenosa perché questo è il tempo necessario affinché il radiofarmaco si distribuisca nel cervello. L'attesa, dopo la somministrazione endovenosa del radiofarmaco avverrà nell'apposita sala che le verrà indicata dal personale tecnico.

Al termine dell'esame potrà lasciare il Reparto solo se preventivamente autorizzato dal personale sanitario. Prima di tornare presso il proprio domicilio si raccomanda di non sostare nelle aree ospedaliere ad elevata affluenza come, ad esempio, le sale di attesa, i bar e le mense.

### **Preparazione all'esame**

Non è necessaria alcuna preparazione. E' fondamentale che il paziente sia in grado di mantenere la testa immobile per tutta la durata dell'esame in quanto l'eccessivo movimento può rendere l'esame non interpretabile. Bevande alcoliche o contenenti caffeina e farmaci che potrebbero alterare il flusso cerebrale dovrebbero essere evitati per almeno 24 ore prima dell'esame. Eventuali visite neuropsichiatriche, l'elenco dei farmaci assunti dal paziente e gli esami neuroradiologici eseguiti in precedenza dovrebbero essere mostrati al medico nucleare.

### **Durata complessiva dell'esame**

Il tempo necessario all'indagine è circa 90 minuti (1 ora di intervallo fra iniezione del radiofarmaco e l'inizio delle acquisizioni e 30 minuti circa per l'acquisizione delle immagini).

### **Avvertenze**

Il giorno dell'esame è opportuno portare in visione tutti gli esami precedentemente effettuati riferiti alla patologia.

### **Istruzioni comportamentali di radioprotezione**

La radioattività somministrata verrà completamente eliminata nel corso delle successive 24 ore; è pertanto consigliabile in quest'arco di tempo non rimanere a stretto contatto con bambini e donne incinte. Per ridurre l'esposizione alle radiazioni ionizzanti ricordi di assumere liquidi in abbondanza nelle 24 ore successive all'esame, salvo particolari controindicazioni specifiche, svuotando la vescica non appena avverte lo stimolo.

In via precauzionale è consigliabile una interruzione dell'allattamento nelle 4 ore successive all'indagine ed il latte prodotto deve essere eliminato<sup>2</sup>.

### **Gravidanza<sup>1</sup> e allattamento**

Nel caso in cui sia o potrebbe essere in stato di gravidanza o allatta al seno, informi il suo medico ed il medico nucleare affinché questo argomento possa essere discusso.

<sup>1</sup> Le radiazioni ionizzanti possono causare delle alterazioni genetiche e/o cromosomiche, in modo particolare nelle cellule con spiccata attività di riproduzione. Le cellule embrionali (primi 3 mesi di gravidanza) e quelle fetali (dal 3° al 9° mese) in minor misura, sono cellule particolarmente sensibili alle radiazioni ionizzanti.

<sup>2</sup> IRCP Publication 128 - Recommendations on breast-feeding interruptions after a nuclear medicine investigation.